

SERIE **bwin**

A TESTA BASSA. La mesta uscita dal campo dei giocatori del Porto. Contro un Siena nettamente più forte ieri ai granata è mancata anche la forza per lottare sul piano agonistico. E il punteggio, 1-4, è sincero

Sconfitta allarmante per i granata al "Mecchia": gol evitabili e reazione blanda. A segno Cunico su rigore

Porto molle, Siena troppo forte

Differenza tecnica abissale, per i bianconeri 4-1 senza fatica

di Carlo Cruccu

PORTOGRUARO. Partita senza storia. Troppo forte il Siena per questo Portogruaro che ormai non può nascondere le sue magagne. Ci sta, il 4-1 per i bianconeri di Antonio Conte. Ci sta quanto a valori tecnici, anche se poi vai a vedere i gol e trovi che in tutte e quattro le circostanze ci sarebbe qualcosa da dire. Il problema del Porto, stavolta, al di là della forza dell'avversario, sta nell'aver giocato senza rabbia, si senza quel po' di sana cattiveria che ci vuole in campo. Se il Siena è quattro spanne più tecnico, devi provare con la grinta, con l'agonismo, può essere l'unica arma. Invece no, granata mollicci, quasi rassegnati. Altro che occhio della tigre. E questo è peggio dei quattro gol presi sul coppino. Anche in chiave futura.

Differenza. Per la prima volta in questo campionato si vede la differenza di categoria. Il Siena ha più di mezza squadra che l'anno scorso faceva la serie A, il Porto ha più di mezza squadra che l'anno scorso faceva la C/1. Così la partita è già spiegata. Altra marcia, altro passo quello dei bianconeri, una squadra armonica nel modo di muoversi, incredibilmente organizzata, decisa ad aggredire gli spazi liberi del campo fino al 90'. Per il Por-



PORTOGRUARO 1
SIENA 4

PORTOGRUARO (4-3-1-2): Rossi; Lanzoni, Cristante, Madaschi, Cardin; Tarana (19' s.t. Scozzarella), Mattielig (27' s.t. Schiavon), Espinal; Cunico; Altinier, Gerardi (33' s.t. Bocalon).

A disposizione: Marcato, D'Elia, Gargiulo, Giacobbe. Allenatore: Fabio Viviani.
SIENA (4-2-4): Coppola; R. Vitiello, Rossetini, Terzi, Del Grosso; Vergazzola, Bolzoni; Troianiello, Calaiò (43' Larrondo), Mastronunzio (33' s.t. Immobile), Reginaldo (33' s.t. Sestu).

A disposizione: Farelli, Codrea, Valdez, Brienza. Allenatore: Antonio Conte.

ARBITRO: Tommasi di Bassano (assistenti Fittante di Cosenza e Evangelista di Avellino, quarto arbitro Barbeno di Brescia)

RETI: p.t. 14' Terzi, 24' Mastronunzio;

s.t. 7' Bolzoni, 24' Cunico (rigore), 44' Immobile.

NOTE: spettatori 1400 circa. Ammoniti Vitiello, Gerardi, Bolzoni, Del Grosso e Cardin. Calci d'angolo 7-5 per il Siena. Recupero: 0' e 3'.

RIGORE.

Cunico realizza il gol dell'1-3 purtroppo inutile. E per il Porto non è finita

to si può quasi dire che questa sfida non fa testo, al patto che alla prossima, sabato a Pescara, si veda un carattere diverso, di squadra che lotta con la bava alla bocca.

Azzardo. Applausi a Conte. Mette in campo un 4-2-4 autentico, con due esterni che corrono come dannati ma che comunque fanno gli attaccanti. Troianiello a de-

stra e Reginaldo a sinistra sono i padroni della partita, in mezzo funziona a meraviglia la coppia centrale con l'esperto Vergassola e l'ottimo Bolzoni, gioiello di matrice interista che per un'ora è il migliore in assoluto.

Storie di gol. Eppure il Porto becca quattro gol evitabili. L'1-0 e il 2-0 sono identici: corner, deviazione sul primo palo, respinta corta del portiere e tocco ravvicinato a sbatterla dentro. Cambia solo la firma: Terzi prima e Mastronunzio dopo. Però, via, due gol uguali, da corner... Il terzo è di Bolzoni, bel calcio da fuori area, ma va dentro in mezzo alla porta e allora anche Rossi non convince, il quarto arriva all'89', gran contropiede, voglia di correre a partita praticamente finita, Immobile smentisce il suo cognome e con un guizzo eccezionale supera Rossi e mette dentro da posizione impossibile, dalla linea di fondo. In mezzo il rigore bomba di Cunico e quella traversa di Altinier sull'1-3, più gol mangiato che sfiga.

Allarme. Adesso sì, suona la sirena. E non per l'1-4, val la pena ripeterlo. La classifica dice la verità, e in quel gruppo delle ultime si salva chi tira fuori i denti. Il Porto non è la peggior squadra della B, ma se la gioca solo con qualche triangolo in meno e tanta grinta in più.

SERIE B

16ª giornata

RISULTATI E PROSSIMO TURNO

ASCOLI - VARESE	0-0
ATALANTA - CROTONE	2-0
CITTADELLA - PIACENZA	3-0
FROSINONE - PESCARA	sospesa
GROSSETO - ALBINOLEFFE	3-3
LIVORNO - EMPOLI	2-1
PORTOGRUARO - SIENA	1-4
SASSUOLO - TRIESTINA	0-0
TORINO - MODENA	3-2
VICENZA - PADOVA	2-1
NOVARA - REGGINA (22/11 h. 20.45)	

PROSSIMO TURNO 27/11 h. 15

ATALANTA - LIVORNO (26/11 h. 20.45)	
CROTONE - VICENZA	
EMPOLI - SASSUOLO	
FROSINONE - ASCOLI	
MODENA - CITTADELLA	
PADOVA - VARESE	
PESCARA - PORTOGRUARO	
PIACENZA - TORINO	
REGGINA - ALBINOLEFFE (8/12 h. 15)	
SIENA - NOVARA	
TRIESTINA - GROSSETO	

Classifica

*NOVARA	33
*SIENA	31
ATALANTA	30
*REGGINA	28
EMPOLI	25
PADOVA	24
LIVORNO	24
TORINO	24
VARESE	23
CROTONE	22
*PESCARA	19
*VICENZA	19
MODENA	19
CITTADELLA	18
TRIESTINA	17
*FROSINONE	16
ALBINOLEFFE	16
ASCOLI	15
PIACENZA	15
GROSSETO	15
PORTOGRUARO	14
SASSUOLO	13
*una partita in meno	

Ascoli 3 punti di penalizzazione

SERIE BWIN

Due mesi senza vittorie (l'ultima il 25 settembre)
Sabato a Pescara, poi arriva al "Mecchia" l'Atalanta

PORTO, C'E' GRANDE DELUSIONE

Viviani: «Ho una certezza, questa squadra non mollerà»

Scozzarella: «Momento difficile, ma rassegnarsi non ha senso»
Capitan Cunico arrabbiato: «Ci siamo messi nei guai da soli»

QUI SIENA

Antonio Conte:
«Sappiamo usare fioretto e clava»

PORTOGRUARO. Antonio Conte è contento della prova del suo Siena, che torna a vincere in trasferta dopo quasi due mesi. «Fin dall'inizio siamo partiti forte, sorprendendo il Portogruaro sul piano del ritmo. Siamo una squadra tecnica e su questo terreno, che sembra fatto di sabbie mobili, avremmo potuto arrancare, ma non è stato così». Siena anche caratteriale. «Sappiamo usare anche la clava e non solo il fioretto, oggi lo abbiamo dimostrato». Siete vicino alla vetta. «Il tempo gioca a nostro favore — aggiunge Conte — del resto dopo Sassuolo ho fatto un patto con la squadra: se proprio dobbiamo perdere, facciamo attaccando. Questa è la nostra filosofia di gioco».

Ciro Immobile, classe '90, in prestito dalla Juventus, commenta il gol da posizione difficilissima: «Sono entrato con una grande voglia di segnare, per me quel piccolo portoghese era grande abbastanza per far passare la palla. Ringrazio Larrondo per l'assist». Un giudizio sulla partita? «L'ha fatta il Siena, dominandola per larghi tratti e meritando la vittoria». (g.ross.)

di Gianluca Rossitto

PORTOGRUARO. «Non avevamo mai preso gol da angolo e proprio oggi ne abbiamo beccati due nei primi 24 minuti». Parte da qui l'analisi di Fabio Viviani. «La partita si è messa in salita ma nonostante questo l'abbiamo tenuta aperta: ricordo l'occasione di Espinal subito dopo il raddoppio del Siena e nel secondo tempo la traversa colpita da Altinier a porta vuota».

Tanti uno contro uno per Lanzoni e Cardin, spesso in affanno contro Reginaldo e Troianiello. «Era previsto che il Siena ci avrebbe messo in difficoltà sugli esterni, nonostante questo, ripeto, a lungo siamo riusciti ad opporci all'avversario».

Scozzarella è entrato ed ha rianimato l'attacco. Non era da inserire prima? «No, perchè conosco la condizione atletica di chi è uscito e di chi è entrato durante l'incontro, in base a questo faccio delle scelte». Quattro punti in dieci partite e vittoria che manca dal 25 settembre: il Porto ha mollato? «Il risultato di oggi rispecchia l'enorme disparità di valori tra noi e il Siena, ma non possiamo permetterci di mollare. Lunedì ricominciamo daccapò, ci aspetta la trasferta a Pescara».

Matteo Scozzarella, invocato dagli spalti, ha vacillato la gara. «Sono contento di aver dato un contributo alla reazione, anche se il risultato è mortificante. Ringrazio chi mi sostiene, ora sto bene, sono a disposizione e spero di poter dare una mano alla risalita della squadra». Siena stellare o Porto ingenuo? «Non era questa la partita prevista — dice "Scozza" — i gol da palla inattiva, una novità per quanto ci riguarda, hanno spianato la strada al Siena, che ha potuto giocare nelle condizioni che predilige, ovvero sugli spazi». Porto penultimo, con un punto in più del Sassuolo. Morale a pezzi? «Pensieri bui ci occupano la mente in que-

sti momenti, ma non per questo dobbiamo rassegnarci all'idea di essere inferiori agli altri».

Marco Cunico è piuttosto scuro in volto. «Giocare contro il Siena lasciando il campo aperto significa mettersi in cattive acque. E' quanto è successo a noi, costretti ad attaccare fin dal quarto d'ora. Oggi era difficile infilare l'avversario con le nostre verticalizzazioni, perchè i quattro difensori giocavano con la protezione molto arretrata di Vergassola e Bolzoni». Eppure la partita poteva riaprirsi. «Un vero peccato per la traversa di Altinier — chiude Cunico — potevamo ricreare una situazione in stile Sassuolo-Siena di qualche settimana fa. Li avremmo fatti soffrire fino alla fine».



BRILLANTI. Matteo Scozzarella e Francesco Bolzoni, giocatori di qualità, nel pantano del "Mecchia"



INSTANCABILE. Vinicio Espinal, un gran lavoro

Espinal il migliore, bene anche "Scozza"

LE PAGELLE. Sono gli unici a salvarsi dallo tsunami bianconero

Rossi: così così nelle due respinte che portano ai primi due gol e il tiro da fuori area di Bolzoni, forte ma centrale. **Voto 5.5.**

Lanzoni: nel primo tempo viene travolto a folate da Reginaldo. Nella ripresa se la cava meglio perchè il Siena rallenta. **Voto 5.5.**

Cristante: parte inseguendo Mastronunzio fino a metacampo, ma partecipa alla debacle sulle palle inattive. **Voto 5.**

Madaschi: marca Calaiò senza sfigurare, ma come Cristante perde la marcatura quando non te lo aspetti. **Voto 5.5.**

Cardin: partita infernale sotto schiaffo di Troianiello. **Voto 5.**

Tarana: corre, si prodiga, tenta giocate che non riescono. Ci si aspetterebbe di più da uno della sua esperienza in B. **Voto 5.5.**

Scozzarella: entra nella ripresa e mette pepe, propiziando anche il rigore. Più volte invocato dai tifosi granata. **Voto 6.**

Mattielig: davanti alla furia di Bolzoni si rimpicciolisce fino a sparire. Paga anche il ritardo di condizione. **Voto 5.**

Espinal: il migliore del Porto. Fa le cose di maggiore qualità, finendo pure in crescendo sulla fascia sinistra. Suo il bell'assist per Altinier che poteva riaprire il match. **Voto 6.5.**

Cunico: grande assist per Espinal nel primo tempo, il rigore segnato nella ripresa, ma quelli del Siena hanno un altro passo anche rispetto al capitano. **Voto 5.5.**

Altinier: si divora il secondo gol a 10' dalla fine, beccando la traversa a porta vuota. Per il resto si batte nel cuore dell'area bianconera ma senza incidere. **Voto 5.**

Gerardi: tanta generosità ma la porta è un miraggio sahariano. **Voto 5.5.**

Schiavon e Bocalon: pochi minuti, non fanno in tempo ad entrare in una partita che in realtà è già chiusa. **N.g.** (g.ross.)